



Deliberazione n. _____

889

adottata dal Direttore Generale in data - 5 GIU. 2014

Oggetto: A.E. c/ A.S.L. n. 7 di Carbonia e altri - Procedimento nanti la Corte d'appello di Cagliari - R.A.C. n. 609/2008 - Sentenza n. 662/2013 - Liquidazione imposta di registrazione.

PREMESSO che a definizione del giudizio di secondo grado promosso da A.E. avverso la sentenza n. 2148/2008 emessa dal Tribunale Civile di Cagliari, la Corte di Appello di Cagliari ha pronunciato la sentenza di rigetto n. 662/2013;

ACQUISITA al protocollo generale aziendale, con il n. 14267/2014, l'avviso di liquidazione dell'imposta n. 2013/003/SC/000000662/0/003 notificato a cura dell'Agenzia delle Entrate – Direzione Provinciale di Cagliari – Ufficio Territoriale di Cagliari 1 – che si allega in copia al presente atto, avente ad oggetto l'avviso di liquidazione dell'imposta di registro della sentenza della Corte di Appello di Cagliari n. 662/2013, imposta che grava sulle parti in causa in solido tra loro, per un totale dovuto pari ad € 203,00;

RITENUTO pertanto opportuno, in ragione dell'obbligazione solidale gravante sull'Azienda, provvedere al pagamento della complessiva somma di € 203,00, a titolo di imposta di registro relativa alla sentenza della Corte di Appello di Cagliari n. 662/2013, mediante versamento con modello F23 allegato all'avviso sopra citato, con riserva di ripetizione nei confronti delle altre parti in causa;

IL DIRETTORE GENERALE

SENTITO il parere favorevole del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario

DELIBERA

per i motivi esposti in narrativa:

- di liquidare in favore dell'Agenzia delle Entrate – Direzione Provinciale di Cagliari - Ufficio Territoriale di Cagliari 1, l'importo complessivo di € 203,00, a titolo di imposta di registro relativa alla sentenza della Corte di Appello di Cagliari n. 662/2013;
- di dare atto che il pagamento dell'importo suddetto viene effettuato con riserva di ripetizione nei confronti delle altre parti in causa;
- di imputare quindi detto importo sul codice di costo 0202030101 "Fondo rischi per cause civili ed oneri processuali del vigente piano dei conti aziendale", e sul centro di rilevazione dei costi n. 10110102 del Servizio AA.GG. e Legali;



- di demandare al Servizio Bilancio e Contabilità il compito di pagare l'importo sopra indicato, tramite versamento con modello F23 allegato al presente atto deliberativo.

Il Direttore Generale
Dott. Maurizio Calamida

Il Direttore Amministrativo
Dott. Claudio Ferri



Il Direttore Sanitario
Dott. Andrea Corrias

Responsabile Servizio AA.GG.LL.
Dott.ssa Maria Teresa Garau

AA.GG.LL. Settore legale
Dott.ssa Irene Diana

7



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
Asl n. 7 Carbonia

Il Responsabile del Servizio Affari Generali

Attesta che la deliberazione

n. 889 del 5 GIU. 2014

è stata pubblicata

nell'Albo Pretorio della A.S.L. n. 7

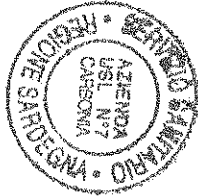
- 6 GIU. 2014

a partire dal _____

Resterà a disposizione per la consultazione nella sezione

Archivio Deliberazioni del sito www.aslcarbonia.it

Servizio Affari Generali



Parla

ASL 7

PG/2014/ 0014267 del 12/05/2014 ore 15,02

76 w 85 2 3 183-5

Di Legale

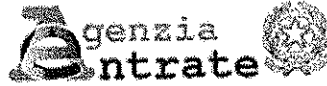
copia per il contribuente

2

Mittente AGENZIA DELLE ENTRATE

MOD.16 MECC (Tasse)

Assegnatario: Affari Legali - Diana Irene



Classifica 1211 Fascicolo 2 del 2014



AVVISO DI LIQUIDAZIONE DELL'IMPOSTA IRROGAZIONE DELLE SANZIONI

AVVISO NUM. 2013/003/SC/000000662/0/003

DIREZIONE PROVINCIALE DI CAGLIARI
UFFICIO TERRITORIALE DI CAGLIARI 1 (TWD)

Il sottoscritto DIRETTORE PROVINCIALE FRAU FRANCO LUIGI

avverte

AZIENDA A.S.L. 7

C.F. 02261310920

DOMICILIATO IN
VIA DALMAZIA 83 09013 CARBONIA (CI)
IN QUALITA' DI APPELLATA

In persona del Legale
Rappresentante pro tempore

che in relazione ALLA SENTENZA CIVILE N. 000000662/2013

DEL 23/10/13 EMESSO DAL CORTE D'APPELLO CAGLIARI

e per i seguenti motivi:

IMPOSTA DOVUTA PER LA REGISTRAZIONE DEL SOPRA INDICATO ATTO GIUDIZIARIO. TALE IMPOSTA, REGOLATA DAL T.U.R. N. 131 DEL 26/04/1986 E' DOVUTA PER IL DISPOSTO DEGLI ARTT. 37 C.1 E 5 C. 1, CHE RICHAMA LA "TARIFFA PARTE I" IL CUI ART. 8 DETERMINA LA MISURA DELL'IMPOSTA. QUALORA L'ATTO CONTENGA L'ENUNCIAZIONE DI ALTRI ATTI O CONTRATTI VERBALI NON REGISTRATI, AI SENSI DELL'ART. 22, L'IMPOSTA SI APPLICA ANCHE AGLI ATTI ENUNCIATI E, SE GLI STESSI ERANO SOGGETTI A REGISTRAZIONE IN TERMINE FISSO, LA RELATIVA SANZIONE PREVISTA DALL'ART. 69, CUI SI RIFERISCE L'EVENTUALE VOCE "SANZIONI 671T". L'IMPOSTA, AI SENSI DELL'ART. 57 C.1, E' DOVUTA IN SOLIDO DALLE PARTI IN CAUSA.
C/ A [REDACTED] E [REDACTED]

le imposte, le sanzioni pecuniarie e gli interessi di mora, dovuti in solido da tutte le parti in causa, sono stati liquidati come segue:

REGISTRO: ALTRE VOCI - PROP.	109T	168,00
ENTR. EVENT. AG.DELLE ENTRATE	806T	35,00
TOTALE DOVUTO		203,00 EURO

DATA
18/04/2014

IL DIRETTORE PROVINCIALE
IL DIRETTORE UFFICIO TERRITORIALE DI CAGLIARI 1
FRAU FRANCO LUIGI
[Signature]

DEFINIZIONE DELLE SOLE SANZIONI - Art. 17 del d.lgs. 18 dicembre 1997, n. 472

Entro il termine previsto per la proposizione del ricorso è ammessa la definizione agevolata delle sole sanzioni con il pagamento di un importo pari ad un terzo della sanzione irrogata; l'importo da pagare non può essere, in ogni caso, inferiore ad un terzo della somma delle sanzioni minime previste dalla legge per le violazioni più gravi relative a ciascun tributo.

La definizione agevolata non è ammessa per le sanzioni irrogate per omesso o ritardato pagamento, nonché quando la sanzione è stata determinata dall'ufficio in applicazione dell'art. 13 del d.lgs. n. 472/1997, ovvero per le sanzioni dovute sugli importi liquidati a seguito di decisione delle Commissioni tributarie.

PROCEDIMENTO DI MEDIAZIONE TRIBUTARIA – Art. 17 bis del d.lgs. 31 dicembre 1992, n. 546

Ai sensi dell'articolo 17-bis del d.lgs. n. 546/1992, con riferimento agli atti notificati dal 1° aprile 2012, per le impugnazioni di valore non superiore a ventimila euro, il contribuente che intende proporre ricorso è tenuto a presentare istanza di reclamo-mediazione a pena di inammissibilità del ricorso stesso. L'istanza può contenere una motivata proposta di mediazione, completa della rideterminazione dell'ammontare della pretesa.

Decorso novanta giorni senza che sia intervenuto l'accoglimento dell'istanza o senza che sia stata conclusa la mediazione con riduzione delle sanzioni al 40%, il reclamo-mediazione produce gli effetti del ricorso.

Le indicazioni di seguito riportate riguardanti il ricorso devono intendersi riferite anche all'istanza di reclamo-mediazione in quanto compatibili.

RICORSO AVVERSO L'AVVISO DI LIQUIDAZIONE – d.lgs. 31 dicembre 1992, n. 546

QUANDO PRESENTARE IL RICORSO - Il contribuente che sceglie di impugnare l'avviso di liquidazione ha 60 giorni di tempo dalla data di notifica per presentare ricorso, tenendo conto che il conteggio dei giorni è sospeso nel periodo che va dal 1° agosto al 15 settembre.

A CHI PRESENTARE IL RICORSO - Il contribuente deve intestare il ricorso alla Commissione tributaria provinciale di CAGLIARI e notificarlo (art. 4 d.lgs. n. 546/1992) ad AGENZIA DELLE ENTRATE - DIREZIONE PROVINCIALE DI CAGLIARI

VIA CESARE PINTUS SN - 09134, CAGLIARI (CA)

COME NOTIFICARE IL RICORSO - La notifica può avvenire tramite:

- ufficiale giudiziario (articoli 137 e seguenti del codice di procedura civile);
- consegna diretta alla Direzione provinciale dell'Agenzia delle entrate, che rilascia la relativa ricevuta;
- spedizione con plico raccomandato senza busta con ricevuta di ritorno.

DATI DA INDICARE NEL RICORSO:

- la Commissione tributaria provinciale a cui si presenta ricorso;
- le generalità di chi presenta ricorso;
- il codice fiscale, oltre che della parte, anche dei rappresentanti in giudizio (art. 23, comma 50, d.l. n. 98/2011);
- l'indirizzo di posta elettronica certificata del difensore o della parte;
- il rappresentante legale, se trattasi di società o ente;
- la residenza o la sede legale o il domicilio eventualmente eletto;
- la DIREZIONE PROVINCIALE DI CAGLIARI
- il numero dell'avviso di liquidazione;
- i motivi del ricorso;
- le conclusioni, ovvero la richiesta che viene rivolta alla Commissione tributaria provinciale, e la dichiarazione dalla quale risulta il valore della lite, pari all'importo dei soli tributi contestati, anche nell'ipotesi di prenotazione a debito (art. 14, comma 3 bis, DPR n. 115/2002);
- la firma di chi presenta ricorso o del difensore incaricato.

Se l'importo contestato è pari o superiore ad 2.582,28 euro, esclusi gli interessi e le sanzioni (oppure, in caso di contestazioni relative esclusivamente a sanzioni, se il loro ammontare è pari o superiore ad 2.582,28 euro), il contribuente deve essere obbligatoriamente assistito da un difensore appartenente ad una delle categorie indicate nell'art. 12, comma 2, del d.lgs. n. 546/1992.

COSTITUZIONE IN GIUDIZIO - Il contribuente, entro 30 giorni dalla proposizione del ricorso, a pena di inammissibilità, deve costituirsi in giudizio, cioè deve depositare presso la segreteria della Commissione tributaria provinciale il proprio fascicolo contenente l'originale del ricorso, nonché del contestuale reclamo qualora proposto, se è stato notificato tramite l'Ufficiale giudiziario, oppure la copia se è stato consegnato o spedito per posta, con attestazione di conformità all'originale.

In caso di istanza di reclamo-mediazione, il contribuente deve costituirsi in giudizio nel termine di 30 giorni dal decorso dei 90 giorni dalla notifica dell'istanza o, se anteriore, dalla data di ricevimento del diniego o accoglimento parziale.

Il fascicolo contiene inoltre: 1) la fotocopia della ricevuta del deposito o della spedizione per raccomandata a mezzo del servizio postale; 2) la documentazione relativa al contributo unificato; 3) la fotocopia dell'avviso di liquidazione, completo della documentazione relativa alla notifica; 4) la nota di iscrizione a ruolo, contenente l'indicazione delle parti, del difensore che si costituisce, dell'atto impugnato, della materia del contendere, del valore della controversia e della data di notificazione del ricorso.

Il soccombente in giudizio può essere condannato a pagare le spese.

Prima della costituzione in giudizio è dovuto il contributo unificato previsto dall'art. 13, comma 6-quater, del DPR n. 115/2002, in base al valore della controversia. Tale valore, determinato ai sensi dell'art. 12, comma 5, del d.lgs. n. 546/1992, deve risultare da apposita dichiarazione resa dalla parte nelle conclusioni del ricorso, anche nell'ipotesi di prenotazione a debito.

Il ricorso non sospende la riscossione, a meno che si tratti di imposta suppletiva.

TARDIVO PAGAMENTO - Art. 13, comma 2, del d.lgs. 18 dicembre 1997, n. 471

Ove il pagamento dei tributi non venga effettuato entro il termine di 60 giorni dalla data di notifica del presente avviso, l'ufficio applicherà una sanzione pari al 30% delle imposte dovute nonché gli interessi maturati, a meno che il contribuente si sia avvalso delle norme sul ravvedimento di cui all'art. 13 del d.lgs. n. 472/1997.

MODALITA' DI PAGAMENTO – d.lgs. 9 luglio 1997, n. 237

Il pagamento potrà essere effettuato presso banche, uffici postali o agenti della riscossione utilizzando l'allegato Mod. F23. Qualora in luogo del Mod. F23 allegato, venga utilizzato quello reperibile presso gli enti sopra indicati, si raccomanda di ricopiare integralmente, sul modello utilizzato per il versamento, i dati riportati su quello allegato, ponendo particolare attenzione al numero di riferimento.

ULTERIORI INFORMAZIONI PER IL CONTRIBUENTE :

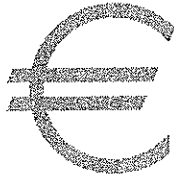
- Ufficio al quale rivolgersi per informazioni o promuovere un riesame dell'atto per l'esercizio del potere di autotutela:

DIREZIONE PROVINCIALE DI CAGLIARI - UFFICIO TERRITORIALE DI CAGLIARI 1

- Funzionario responsabile del procedimento: _____

DOT. ARESU DANIEL

CONTATTO TELEFONICO: 070-5508163.



**MODELLO DI PAGAMENTO:
TASSE, IMPOSTE, SANZIONI
E ALTRE ENTRATE**

1. VERSAMENTO DIRETTO AL CONCESSIONARIO DI

2. DELEGA IRREVOCABILE A

AGENZIA/UFFICIO

PROV.

PER L'ACCREDITO ALLA TESORERIA COMPETENTE

3. NUMERO DI RIFERIMENTO (*)

T W D | 2 | 0 | 1 | 4 | 7 | 1 | 0 | 0 | 0 | 7 | 6 | 5 | 7 | 7

DATI ANAGRAFICI

4. COGNOME, DENOMINAZIONE O RAGIONE SOCIALE: AZIENDA A.S.L. 7
 NOME: _____ DATA DI NASCITA: _____
 SESSO M o F: / COMUNE (o stato estero) DI NASCITA / SEDE SOCIALE: _____ PROV.: _____ CODICE FISCALE: 02261310920
giorno mese anno

5. COGNOME, DENOMINAZIONE O RAGIONE SOCIALE: _____ NOME: _____ DATA DI NASCITA: _____
 SESSO M o F: / COMUNE (o stato estero) DI NASCITA / SEDE SOCIALE: _____ PROV.: _____ CODICE FISCALE: _____
giorno mese anno

DATI DEL VERSAMENTO

6. UFFICIO O ENTE: T W D | sub. codice (*) | 7. COD. TERRITORIALE (*): _____ 8. CONTENZIOSO: 9. CAUSALE: R | G | 10. ESTREMI DELL'ATTO O DEL DOCUMENTO: Anno 2 | 0 | 1 | 3 | Numero 0 | 0 | 3 | S | C | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 6 | 6 | 2 | 0

11. CODICE TRIBUTO	12. DESCRIZIONE (*)	13. IMPORTO	14. COD. DESTINATARIO
1 0 9 T	REGISTRO: ALTRE VOCI - PROP.	168,00	_____
8 0 6 T	ENTR. EVENT. AG.DELLE ENTRATE	35,00	_____
PER UN IMPORTO COMPLESSIVO DI EURO		203,00	

EURO (lettere)

DUECENTOTRE / 00

ESTREMI DEL VERSAMENTO
DA COMPIVERE A CURA DEL CONCESSIONARIO/BANCA/POSTE

DATA <small>giorno mese anno</small>	CODICE CONCESSIONE/BANCA/POSTE	
	AZIENDA	CAB/SPORTELLI

FIRMA

Autorizzo addebito sul conto corrente bancario
 n. _____ / _____
 firma _____
cod. ABI CAB



**MODELLO DI PAGAMENTO:
TASSE, IMPOSTE, SANZIONI
E ALTRE ENTRATE**

1. VERSAMENTO DIRETTO AL CONCESSIONARIO DI

2. DELEGA IRREVOCABILE A

AGENZIA/UFFICIO

PROV.

PER L'ACCREDITO ALLA TESORERIA COMPETENTE

3. NUMERO DI RIFERIMENTO (*)

T W D 2 0 1 4 7 1 0 0 0 7 6 5 7 7

DATI ANAGRAFICI

COGNOME, DENOMINAZIONE O RAGIONE SOCIALE NOME DATA DI NASCITA

4. AZIENDA A.S.L. 7

SESSO M o F COMUNE (o stato estero) DI NASCITA / SEDE SOCIALE PROV. CODICE FISCALE giorno mese anno

0 2 2 6 1 3 1 0 9 2 0

COGNOME, DENOMINAZIONE O RAGIONE SOCIALE NOME DATA DI NASCITA

5. _____

SESSO M o F COMUNE (o stato estero) DI NASCITA / SEDE SOCIALE PROV. CODICE FISCALE giorno mese anno

DATI DEL VERSAMENTO

6. UFFICIO O ENTE

T W D _____
codice sub. codice (*)

7. COD. TERRITORIALE (*)

8. CONTENZIOSO

9. CAUSALE

R I G

10. ESTREMI DELL'ATTO O DEL DOCUMENTO

Anno Numero
2 0 1 3 0 0 3 S I C 0 0 0 0 0 0 0 6 6 2 0

11. CODICE TRIBUTO

1 0 9 T
8 0 6 T

12. DESCRIZIONE (*)

REGISTRO: ALTRE VOCI - PROP.
ENTR. EVENT. AG. DELLE ENTRATE

13. IMPORTO

168,00
35,00

203,00

14. COD. DESTINATARIO

PER UN IMPORTO COMPLESSIVO DI EURO

EURO (lettere)

DUECENTOTRE / 00

ESTREMI DEL VERSAMENTO

(DA COMPILARE A CURA DEL CONCESSIONARIO: BILTA BANCA O DELLE POSTE)

DATA			CODICE CONCESSIONE/BANCA/POSTE	
giorno	mese	anno	AZIENDA	CAB/SPORTELLO
_____	_____	_____	_____	_____



**MODELLO DI PAGAMENTO:
TASSE, IMPOSTE, SANZIONI
E ALTRE ENTRATE**

1. VERSAMENTO DIRETTO AL CONCESSIONARIO DI

[Empty box for concessionary name]

2. DELEGA IRREVOCABILE A

[Empty box for delegate name]

AGENZIA/UFFICIO

PROV.

PER L'ACCREDITO ALLA TESORERIA COMPETENTE

3. NUMERO DI RIFERIMENTO (*)

T W D 2 0 1 4 7 1 0 0 0 7 6 5 7 7

DATI ANAGRAFICI

COGNOME, DENOMINAZIONE O RAGIONE SOCIALE		NOME		DATA DI NASCITA	
4. AZIENDA A.S.L. 7					
SESSO M o F	COMUNE (o stato estero) DI NASCITA / SEDE SOCIALE	PROV.	CODICE FISCALE		
			giorno mese anno		
			0 2 2 6 1 3 1 0 9 2 0		

COGNOME, DENOMINAZIONE O RAGIONE SOCIALE		NOME		DATA DI NASCITA	
5.					
SESSO M o F	COMUNE (o stato estero) DI NASCITA / SEDE SOCIALE	PROV.	CODICE FISCALE		
			giorno mese anno		

DATI DEL VERSAMENTO

6. UFFICIO O ENTE

T W D [] []
codice sub. codice (*)

7. COD. TERRITORIALE (*)

[] [] [] []

8. CONTENZIOSO

[]

9. CAUSALE

R I G

10. ESTREMI DELL'ATTO O DEL DOCUMENTO

Anno Numero
2 0 1 3 | 0 0 3 | S C | 0 0 0 0 0 0 0 6 6 2 0

11. CODICE TRIBUTO

1	0	9	T
8	0	6	T

12. DESCRIZIONE (*)

REGISTRO: ALTRE VOCI - PROP.
ENTR. EVENT. AG. DELLE ENTRATE

13. IMPORTO

	168,00
	35,00
	203,00

14. COD. DESTINATARIO

PER UN IMPORTO COMPLESSIVO DI EURO

EURO (lettere)

DUECENTOTRE / 00

ESTREMI DEL VERSAMENTO

DATA			CODICE CONCESSIONE/BANCA/POSTE	
giorno	mese	anno	AZIENDA	CAB/SPORTELLI

[Large empty box for bank details]